

**Atto integrativo alla Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della
programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020 (DGR 2445/2014 e ss.mm.ii.)**

tra

la Regione Puglia, di seguito denominata Regione, con sede in Bari, Lungomare Nazario sauro n. 33 (C.F. 80017210727), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. 1692 del 15 ottobre 2020

e

Puglia Sviluppo SpA, in seguito denominata Società, con sede in Modugno, via Delle Dalie snc, capitale sociale € 3.499.540,88, interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01751950732 e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bari 450076, in persona dell'Avv. Grazia D'Alonzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato per la carica presso la sede della Società.

Premesso che:

- In data 17 giugno 2014 è stato emanato il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- In data 6 ottobre 2014 è stato pubblicato (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 139 suppl.) il Regolamento regionale n. 17 del 30 settembre 2014 - "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione ha avviato a partire dal mese di dicembre 2014 l'attuazione degli aiuti di cui al suddetto Regolamento regionale 17/2014.

Rilevato che:

- Puglia Sviluppo è una società per azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico azionista Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha acquisito la partecipazione totalitaria della società nell'ambito del quadro normativo e regolamentare statuito con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, c. 461;
- la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi del socio unico Regione Puglia, allo sviluppo economico e sociale del territorio per conto e su richiesta della Regione attraverso la realizzazione di attività di interesse generale;
- Puglia Sviluppo, ai sensi del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, si configura quale organismo *in house providing* della Regione Puglia.

Considerato che:

- Puglia Sviluppo è in possesso dei necessari requisiti tecnici, organizzativi e di terzietà nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale necessari per l'affidamento di compiti di organismo intermedio;
- la società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale ai sensi del d.lgs. 231/01 ed il Codice Etico in data 9 ottobre 2014, nonché il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali in data 23 ottobre 2014.

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. 2445 del 21/11/2014 per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020.

Viste altresì:

- la Deliberazione n. 1051 del 19/06/2018 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di procedere, per le ragioni ivi specificate, ad una modifica ed integrazione della suddetta Convenzione in corso con la società Puglia Sviluppo SpA, in particolare attraverso la modifica dell'art.2 della Convenzione ("Oggetto"), dell'art.5 ("Durata") e dell'art.7 ("Risorse finanziarie"), nonché della scheda attività PS0100 "Funzioni di organismo Intermedio per l'attuazione di regimi di aiuto" (Convenzione con relativo allegato sottoscritta in data 27/07/2018 e repertoriata al n. 021042 in data 01/08/2018);
- la DGR n. 2430 del 21/12/2018, con la quale in ragione del trend delle istanze di agevolazione relative a talune misure di cui al Titolo II del Reg. reg. n. 17/2014 (come da ultimo modificato con il Regolamento regionale n. 2/2019), al fine di rafforzare l'integrazione delle attività di controllo espletate da Puglia Sviluppo SpA con quelle condotte dall'Autorità di Gestione del POR 2014/2020 attraverso il supporto del servizio di assistenza tecnica, e consentire all'OI Puglia Sviluppo SpA di ottimizzare l'effort rispetto alle attività istruttorie ad esso delegate, massimizzandone l'efficacia soprattutto in termini di ricadute positive per il tessuto imprenditoriale e più in generale per l'intero territorio regionale, si procedeva a modificare la predetta Convenzione;
- la DGR n. 612 del 30.04.2020 con la quale in considerazione della necessità di un maggior livello di dettaglio rappresentativo delle misure di aiuto su cui insistono i compiti e le funzioni oggetto di delega ad Organismo Intermedio della società Puglia Sviluppo SpA (Convenzione di cui alla DGR n. 2445/2014 e ss.mm.ii.) e in ragione dell'attivazione di un nuovo strumento agevolativo che prevede incentivi per favorire l'internazionalizzazione delle PMI pugliesi la cui attuazione è affidata alla suddetta società, è stata modificata e integrata la Convenzione di cui alla DGR 2445/2014 e ss.mm.ii. e il relativo atto integrativo è stato sottoscritto in data 15.06.2020 e repertoriato al n. 023274 in data 16.06.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. n. 1692 del 15 ottobre 2020 avente ad oggetto "POR Puglia 2014-2020. Asse XIII "Assistenza Tecnica". Modifiche e integrazioni alla Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014/2020 (D.G.R. n. 2445/2014 e ss.mm.ii.) - Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";

Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e visto tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 - (Modifica art. 2 Convenzione)

1. L'art. 2 "Oggetto" della Convenzione repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014, da ultimo modificato con l'atto integrativo di cui alla DGR n. 612/2020 repertoriata al n. 023274 in data 16.06.2020 è sostituito dal seguente:

Articolo 2 "Oggetto"

1. *Al fine di favorire la corretta attuazione delle azioni finalizzate al sostegno del sistema imprenditoriale regionale e degli investimenti produttivi a valere sulla programmazione comunitaria e unitaria afferente il ciclo 2014/2020, la*

Regione, a norma dell'art. 123 (6) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 6, comma 7 del Regolamento regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., con il presente atto convenzionale delega alla Società Puglia Sviluppo SpA taluni compiti e funzioni di Organismo intermedio nell'attuazione dei seguenti regimi di aiuto:

- a) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II – Capo 3 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019), nel cui ambito insiste anche la misura straordinaria in risposta alla crisi da COVID-19 – Capo 3 Circolante - implementata ai sensi del 3.1 del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” (Temporary Framework) come recepito dall’art. 54 del Decreto Legge n. 34/2020 e dal relativo Regime Quadro di Aiuti autorizzato dalla Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 3482 final del 21.05.2020 (Numero dell’Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID19 Regime Quadro);*
- b) Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Titolo II – Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – Contratti di Programma (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);*
- c) Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26, Titolo II – Capo 2, del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – PIA (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);*
- d) Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’articolo 27, Titolo II – Capo 2, del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – PIA Piccole Imprese (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);*
- e) Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – Titolo II – Capo 5 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - PIA Turismo (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);*
- f) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI nel settore turistico-alberghiero - Titolo II (Turismo) – Capo 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019), nel cui ambito insiste anche la misura straordinaria in risposta alla crisi da COVID-19 – Capo 6 Circolante - implementata ai sensi del 3.1 del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” (Temporary Framework) come recepito dall’art. 54 del Decreto Legge n. 34/2020 e dal relativo Regime Quadro di Aiuti autorizzato dalla Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 3482 final del 21.05.2020 (Numero dell’Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID19 Regime Quadro);*
- g) Aiuti alla PMI per l’acquisizione di servizi – Titolo IV del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);*
- h) Aiuti a favore di investimenti in ricerca e sviluppo e innovazione – Titolo V del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);*
- i) Aiuti per la tutela dell’ambiente – Titolo VI del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019).*

2. *la definizione puntuale delle funzioni e dei compiti delegati alla Società in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto indicati al precedente comma 1, è riportata nella scheda attività (PS0100) costituente l'Allegato1 alla presente Convenzione.*
3. *la Regione si riserva di delegare alla Società ulteriori compiti e funzioni, a seguito dell'adozione di nuovi atti di programmazione, piani, programmi e conseguenti atti normativi e/o regolamentari da formalizzare con la stipula di atti aggiuntivi e/o integrativi alla presente Convenzione.*

Articolo 2 - (Modifica art. 7 Convenzione)

1. L'art. 7 "Risorse finanziarie" della Convenzione repertoriata al n. 016569 del 23/12/2014 di cui alla D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014, da ultimo modificato con l'atto integrativo di cui alla DGR n. 612/2020 repertoriata al n. 023274 in data 16.06.2020, è sostituito dal seguente:

Articolo 7 – Risorse finanziarie

1. *Al fine di garantire la copertura complessiva per lo svolgimento dei compiti individuati dalla presente Convenzione per l'esecuzione delle attività di interesse generale nell'ambito della programmazione unitaria della Regione Puglia 2014-2020, la Regione corrisponderà per il periodo 2015-2023 un contributo complessivo di € 34.730.200,00.*
2. *La Società si impegna a svolgere, comunque, i compiti e le funzioni delegate e descritte nell'Allegato1 "(Scheda Attività – Codice PS0100)".*
3. *Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.*

Articolo 3 – Pattuizioni

1. Restano valide tutte le altre pattuizioni di cui alla Convenzione ex D.G.R. 2445 del 21/11/2014 e ss.mm.ii. non in contrasto con il presente atto integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

REGIONE PUGLIA
Autorità di Gestione
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020
Dott. Pasquale Orlando
ORLANDO
PASQUALE
10.11.2020
11:54:15 UTC

Puglia Sviluppo SpA
Il Presidente del CdA
Avv. Grazia D'Alonzo
Firmato digitalmente da
GRAZIA D'ALONZO
C = IT
Data e ora della firma:
10/11/2020 16:07:05

Convenzione Regione Puglia/Puglia Sviluppo S.p.A. (*in house*)

SCHEDA ATTIVITA'

Codice **PS0100**

1	Titolo dell'attività	Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto
2	Contesto temporale di riferimento	Ciclo di programmazione 2014-2020
3	Costo complessivo	€ 34.730.200,00
	Costo medio annuale stimato	€/anno 3.858.910,00 ca. (2015-2023)
	Copertura finanziaria	Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – APQ Sviluppo Locale (€ 12.000.000,00) POR Puglia 2014/2020 – Asse XIII “Assistenza Tecnica” (€ 22.730.200,00)
4	Obiettivi dell'attività	<p>Favorire la corretta attuazione delle azioni finalizzate al sostegno del sistema imprenditoriale regionale e degli investimenti produttivi a valere sulla programmazione comunitaria e unitaria afferente il ciclo 2014/2020.</p> <p>I suddetti obiettivi attengono a compiti e funzioni delegate all'Organismo Intermedio, a norma dell'art. 123 (6) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 6, comma 7 del Regolamento regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., nell'ambito dell'attuazione dei seguenti regimi di aiuto:</p> <p>a) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI - Titolo II – Capo 3 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019), nel cui ambito insiste anche la misura straordinaria in risposta alla crisi da COVID-19 – <i>Capo 3 Circolante</i> - implementata ai sensi del 3.1 del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” (<i>Temporary Framework</i>) come recepito dall'art. 54 del Decreto Legge n. 34/2020 e dal relativo Regime Quadro di Aiuti autorizzato dalla Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 3482 final del 21.05.2020 (Numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID19 Regime Quadro);</p> <p>b) Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese - Titolo II – Capo 1 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – <i>Contratti di Programma</i> (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>c) Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26, Titolo II – Capo 2, del</p>

		<p>Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – <i>PIA</i> (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>d) Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27, Titolo II – Capo 2, del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 – <i>PIA Piccole Imprese</i> (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>e) Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – Titolo II – Capo 5 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - <i>PIA Turismo</i> (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>f) Aiuti ai programmi di investimento delle PMI nel settore turistico-alberghiero - Titolo II (Turismo) – Capo 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019), nel cui ambito insiste anche la misura straordinaria in risposta alla crisi da COVID-19 – <i>Capo 6 Circolante</i> - implementata ai sensi del 3.1 del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” (<i>Temporary Framework</i>) come recepito dall'art. 54 del Decreto Legge n. 34/2020 e dal relativo Regime Quadro di Aiuti autorizzato dalla Commissione Europea con Comunicazione C(2020) 3482 final del 21.05.2020 (Numero dell'Aiuto SA.57021 (2020/N ex 2020/PN) – Italy – COVID19 Regime Quadro);</p> <p>g) Aiuti alla PMI per l'acquisizione di servizi – Titolo IV del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>h) Aiuti a favore di investimenti in ricerca e sviluppo e innovazione – Titolo V del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019);</p> <p>i) Aiuti per la tutela dell'ambiente – Titolo VI del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale n. 2/2019).</p>
5	Descrizione sintetica dell'attività	Le attività di Organismo intermedio saranno realizzate in attuazione di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii.

		<p>In particolare, ai meri fini di indirizzo, a Puglia Sviluppo sono indicate le seguenti aree di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"> valutare le proposte pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico; raccogliere i dati e monitorare l'attivazione dell'iniziativa; attuare, d'intesa con i competenti uffici regionali, le attività di comunicazione e di informazione ai beneficiari; acquisire e monitorare i dati relativi all'attuazione dell'iniziativa con riferimento a tutti gli indicatori (procedurali, finanziari, di risultato) previsti; operare la corretta tenuta del sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni svolte nell'ambito dell'iniziativa nonché dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il controllo, il monitoraggio e la valutazione; eseguire i controlli, anche mediante verifiche in loco su base campionaria, per accertare l'effettiva fornitura di prodotti e dei servizi finanziati, dell'esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari e della conformità delle stesse alle norme comunitarie e nazionali ed eseguire le verifiche di gestione dell'attività degli Organismi intermedi; verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali; acquisire, per la conservazione, tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari a garantire i controlli; comunicare le irregolarità riscontrate al Responsabile dell'Azione di riferimento e alla struttura competente presso l'AdG, nel rispetto delle procedure di cui ai regolamenti comunitari. <p>Relativamente agli strumenti di cui alla lettera a) del punto 4 della presente scheda la delega si riferisce esclusivamente alle aree di intervento di cui alle lettere a), b) e c) del presente punto 5, fatta eccezione per la misura straordinaria in risposta alla crisi da COVID-19 - <i>Capo 3 Circolante</i> - in relazione alla quale la delega include tutte le aree di intervento su rappresentate.</p>
6	Dipartimento e Sezioni interessate	<p>Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> Sezione Programmazione Unitaria Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi Sezione Internazionalizzazione
7	Modalità previste per lo svolgimento dell'attività affidata	<p>Gestione delle singole commesse con l'impegno di risorse interne, nel rispetto delle disposizioni previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società.</p>

		<p>Eventuale ricorso a professionalità esterne, necessarie per l'espletamento delle procedure attuative dei singoli interventi, con particolare riferimento alla valutazione degli investimenti in attivi materiali e in materia di Ricerca.</p> <p>Inoltre, si potrà fare ricorso a supporti specialistici e scientifici per le analisi di contesto connesse all'efficacia degli strumenti finanziari.</p>
8	Responsabile tecnico dell'attività	Dott. Antonio De Vito



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-11-10 17:07:21 (UTC)

File verificato: I:\AAAAATTI DA REPERTORIARE E REPERTORIATI Keys\Attuazione del Programma-
Pec_mail_10_Novembre_2020\AttoIntegrativoPS0100_DGR_1692_2020_def_signed-signed.pdf

Esito verifica: **Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: Orlando Pasquale
Firma verificata: OK (Validated at: 10/11/2020 17:06:42)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo CRL. Timestamp della risposta del servizio 10/11/2020 11:00:37

Dati del certificato del firmatario Orlando Pasquale:

Nome, Cognome: Orlando Pasquale
Numero identificativo: 21137643
Data di scadenza: 26/03/2023 23:59:59
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
Certification AuthorityC,
IT,
Documentazione del
certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.14
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.11.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Firmatario 2: D'ALONZO GRAZIA
Firma verificata: OK (Validated at: 10/11/2020 17:06:42)
Firma PAdES non conforme
Verifica di validità online: Effettuata con metodo CRL. Timestamp della risposta del servizio 10/11/2020 11:00:37

Dati del certificato del firmatario D'ALONZO GRAZIA:

Nome, Cognome: D'ALONZO GRAZIA
Numero identificativo: 21570805
Data di scadenza: 16/07/2023 23:59:59
Autorità di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,
Certification AuthorityC,
IT,
Documentazione del
certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica